



Determinazione Dirigenziale n° 834/2018

SETTORE DELLA INNOVAZIONE, DEL TURISMO E DEI SERVIZI AI COMUNI Proposta n° 360/2018

OGGETTO: SERVIZIO DI SVILUPPO EVOLUTIVE DEL SOFTWARE APPLICATIVO URBI PER LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA DELL'ENTE - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE - CIG 7551345F03

IL DIRETTORE
(Ing. Raffaele Gareri)

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 24.04.2018, di approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020, del Documento Unico di Programmazione e del Piano degli indicatori del Bilancio 2018/2020;
- la deliberazione del consiglio provinciale n. 10 del 11 maggio 2018 di salvaguardia degli equilibri di bilancio - variazione n. 1 al bilancio di previsione 2018-2020;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 113 del 22 maggio 2018 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2018/2020;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 330 del 21/12/2017 di conferimento al sottoscritto, dell'incarico di direzione dell'Area delle Risorse e dello Sviluppo dell'Area Vasta, del Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni e del Settore delle Risorse Umane e Controllo di Gestione;

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 20 del 26 gennaio 2018;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con i progetti del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance:

- n. 011 "Gestione e sviluppo dell'infrastruttura e degli applicativi digitali dell'ente" - Obiettivo n. 0317 "Manutenzione e assistenza ordinaria rete, telefonia, postazioni utente e applicativi, compresi quelli specifici di singoli settori. Adeguamento tecnologico, rinnovo dotazioni informatiche e telefoniche". del Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni;
- n. 005 "Gestione delle risorse finanziarie" - Obiettivo n. 0328 "Garantire la gestione contabile dell'Amministrazione nel rispetto dei tempi e delle modalità prefissati" del Settore della Programmazione e dei Servizi Finanziari;

Premesso che:

- è in uso presso i Settori della Provincia di Brescia il software applicativo Urbi per la gestione economico-finanziaria e amministrativa dell'Ente;
- con determina n. 1518 del 12/12/2017 è stato affidato alla Ditta PA Digitale S.p.A l'incarico per il servizio di manutenzione e assistenza del suddetto applicativo per l'anno 2018, mediante aggiudicazione della Trattativa Diretta n. 360826 nel MEPA in quanto, essendo autrice e

Documento firmato digitalmente

proprietaria del software, è l'unica a poter espletare tale attività;

Vista la nota in data 22/06/2018 (in atti) con la quale il del Settore della Programmazione e dei Servizi Finanziari chiede, in merito al software in oggetto, lo svolgimento di alcune attività aggiuntive che si sono rese necessarie per completare il passaggio al nuovo ambiente in cloud, nonché a seguito dell'introduzione di nuove disposizione legislative;

Considerato che:

- PA Digitale S.p.A., con sede legale in Via Leonardo da Vinci n. 13 – 26854 Pieve Fissiraga (Lodi) - P.I. e C.F. 06628860964, essendo autrice e proprietaria dei software indicati, è l'unica a poter espletare l'attività in oggetto;
- ricorrono le ragioni di esclusività di cui all'art. 63, comma 2 lett. b, del D. Lgs. 50/2016, non sussistendo altri operatori economici idonei da consultare per lo svolgimento della prestazione;

Ritenuto altresì di fissare l'importo netto massimo dell'affidamento in € 10.000,00 (IVA esclusa), somma che alla luce delle stime condotte si ritiene congrua per l'espletamento del servizio, in quanto proporzionata in relazione alla natura, consistenza, specificità e complessità delle attività richieste;

Richiamati:

- l'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti sia preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visti:

- l'articolo 30, comma 1, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 che testualmente recita: *“L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza [...]”*;
- l'art. 36 “Contratti sotto soglia” del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede ai commi 1 e 2, lettera a), fra l'altro che:
 - l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
 - fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000 mediante affidamento diretto;
- l'articolo 58 del codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti ricorrano a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni del codice medesimo;

Rilevato che:

- non vi è Convenzione Consip attualmente attiva di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 relativa alla fornitura del servizio in oggetto;
- l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 (così come modificato dall'art. 7 del D.L. 52/2012, convertito con L. 94/2012), prevede l'obbligo per gli enti locali di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA organizzato da Consip), ovvero al sistema telematico

messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- sul MEPA, nel “Bando per l’abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” e/o “Bando per l’abilitazione di Fornitori di Beni alle Pubbliche Amministrazioni”, è presente la Categoria Prodotti di riferimento

Ritenuto:

di dare avvio alla procedura per l'affidamento del servizio in oggetto avviando una “Trattativa Diretta” con PA Digitale S.p.A. mediante utilizzo del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa organizzato da Consip) ponendo come base d'asta un importo pari a € 10.000,00 (IVA esclusa);

- di nominare in qualità di responsabile unico del procedimento (RUP) il Dott. Luciano Archetti, Funzionario del Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni della Provincia di Brescia, ai sensi dell'art. 31 comma 1 D.Lgs 50/2016;

Dato atto altresì che:

- ai sensi dell’art. 26, comma 3bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. non si darà seguito alla predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenziali” (DUVRI) e conseguentemente alla quantificazione degli oneri della sicurezza interferenziale di cui al comma 5 dell’art. 26 del medesimo D.Lgs. n. 81/2008, in quanto, ai sensi dello stesso art. 17 del D.Lgs.81/2008, il servizio si svolge in locali dove non opera con continuità personale della Provincia di Brescia;
- il presente provvedimento non è soggetto agli adempimenti relativi al versamento del contributo per i contratti di cui alle disposizioni dell’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui alla deliberazione 163 del 22 dicembre 2015, in quanto la spesa relativa al servizio richiesto è inferiore a € 40.000,00;
- la stipula del contratto verrà effettuata nelle modalità previste dall’articolo 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;

Richiamati:

- l’articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- l’articolo 29 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dalla legge 20 novembre 2017, n. 167;
- l’articolo 10 del “Regolamento in materia di trattamento dei dati personali”, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 25 in data 14 luglio 2008;

Visti:

- il D.Lgs. 50/2016;
- gli artt. 3 e 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificati dal decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187 in merito alla tracciabilità finanziaria;
- l’art. 107 “Funzioni e responsabilità della dirigenza” del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico degli Enti Locali”;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall’articolo 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. di avviare la procedura per l'affidamento del servizio di sviluppo evolutive del software applicativo Urbi per la gestione economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 63, comma 2 lett. b, del D. Lgs. 50/2016, avviando una Trattativa Diretta mediante utilizzo del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa organizzato da Consip), per un importo presunto di €

- 10.000,00 (IVA esclusa) - CIG 7551345F03;
2. di approvare l'allegato Capitolato Speciale, regolante i rapporti tra la stazione appaltante e l'affidatario, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 3. di nominare in qualità di responsabile unico del procedimento (RUP) il Dott. Luciano Archetti, Funzionario del Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni della Provincia di Brescia, ai sensi dell'art. 31 comma 1 D.Lgs 50/2016;
 4. di impegnare la spesa complessiva di € 12.200,00 (IVA al 22% inclusa) alla Missione 01, Programma 03, Capitolo 1000260 del Settore della Programmazione e dei Servizi Finanziari, sull'Esercizio 2018 del Bilancio di Previsione 2018/2020 - PEG 005/0328;
 5. di dare atto che la suddetta spesa di € 12.200,00 è interamente esigibile nell'anno 2018;
 6. di dare atto che l'autorizzazione all'impiego dei suddetti fondi è data dal dirigente responsabile con parere allegato al presente atto;
 7. di dare atto che con separato provvedimento l'aggiudicataria verrà designata, ai sensi della normativa in premessa richiamata, quale Responsabile del Trattamento dei dati personali relativi al contratto in oggetto.

Brescia, li 02-07-2018

Il Dirigente
RAFFAELE GARERI



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Proposta di Determinazione

SETTORE DELLA INNOVAZIONE, DEL TURISMO E DEI SERVIZI AI COMUNI
Proposta n° 360/2018

**OGGETTO: SERVIZIO DI SVILUPPO EVOLUTIVE DEL SOFTWARE APPLICATIVO
URBI PER LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA
DELL'ENTE - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E APPROVAZIONE CAPITOLATO
SPECIALE - CIG 7551345F03**

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Visto, si attesta la copertura finanziaria della Spesa prevista nella presente Proposta di Determinazione

Favorevole

Contrario

Brescia, li 29-06-2018

Il Dirigente
SIMONA ZAMBELLI



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Proposta di Determinazione Dirigenziale

SETTORE DELLA INNOVAZIONE, DEL TURISMO E DEI SERVIZI AI COMUNI
Proposta n° 360/2018

**OGGETTO: SERVIZIO DI SVILUPPO EVOLUTIVE DEL SOFTWARE APPLICATIVO
URBI PER LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA
DELL'ENTE - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E APPROVAZIONE CAPITOLATO
SPECIALE - CIG 7551345F03**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Favorevole

Contrario

Brescia, li 27-06-2018

Il Responsabile del Servizio
LUCIANO ARCHETTI



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Proposta di Determinazione

SETTORE DELLA INNOVAZIONE, DEL TURISMO E DEI SERVIZI AI COMUNI
Proposta n° 360/2018

**OGGETTO: SERVIZIO DI SVILUPPO EVOLUTIVE DEL SOFTWARE APPLICATIVO
URBI PER LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA
DELL'ENTE - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E APPROVAZIONE CAPITOLATO
SPECIALE - CIG 7551345F03**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Favorevole

Contrario

Brescia, li 29-06-2018

Il Dirigente
SIMONA ZAMBELLI



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Proposta di Determinazione Dirigenziale

SETTORE DELLA INNOVAZIONE, DEL TURISMO E DEI SERVIZI AI COMUNI
Proposta n° 360/2018

**OGGETTO: SERVIZIO DI SVILUPPO EVOLUTIVE DEL SOFTWARE APPLICATIVO
URBI PER LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA
DELL'ENTE - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E APPROVAZIONE CAPITOLATO
SPECIALE - CIG 7551345F03**

Visto: si autorizza l'imputazione della spesa al capitolo indicato nella Determinazione Dirigenziale.

Brescia, li 28-06-2018

Il Dirigente
SIMONA ZAMBELLI



Determinazione Dirigenziale n° 834/2018

SETTORE DELLA INNOVAZIONE, DEL TURISMO E DEI SERVIZI AI COMUNI

OGGETTO: SERVIZIO DI SVILUPPO EVOLUTIVE DEL SOFTWARE APPLICATIVO URBI PER LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA DELL'ENTE - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE - CIG 7551345F03

Provvedimento pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Brescia e consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 02-07-2018 per giorni quindici consecutivi.

Brescia, li 02-07-2018

Il Responsabile
RAFFAELE GARERI



AREA DELLE RISORSE E DELLO SVILUPPO DELL'AREA VASTA
SETTORE DELLA INNOVAZIONE, DEL TURISMO E DEI SERVIZI AI COMUNI

CAPITOLATO SPECIALE

SERVIZIO DI SVILUPPO EVOLUTIVE DEL SOFTWARE APPLICATIVO URBI PER LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA DELL'ENTE

CIG 7551345F03

Le condizioni sotto riportate vanno ad integrare o a derogare quelle previste nelle “Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi” (Bando per l’abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”) e/o “Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti” (Bando per l’abilitazione di Fornitori di Beni alle Pubbliche Amministrazioni”)

La presentazione dell’offerta varrà come accettazione del presente capitolato.

Ai sensi del D.lgs n. 196/2003, si informa che i dati forniti dall’impresa sono trattati dalla Provincia di Brescia esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l’eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è la Provincia di Brescia.

Art. 1 OGGETTO E INFORMAZIONI SUL CONTESTO OPERATIVO

Il presente capitolato disciplina il servizio di sviluppo evolutive del software applicativo Urbi per la gestione economico-finanziaria e amministrativa dell’Ente, in uso presso gli uffici della Provincia di Brescia.

In particolare le attività che dovranno essere svolte sono le seguenti:

GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

- 1) conversione ed avviamento inventario;
- 2) contabilità economica nuove personalizzazioni normative;
- 3) affiancamento utenti ragioneria.

GESTIONE AMMINISTRATIVA

- 1) avviamento modulo della Fascicolazione;
- 2) 2) Eventuali modifiche alla pianta organica.

In considerazione della natura del servizio in oggetto e delle modalità di svolgimento del contratto, non sussistono rischi da interferenze ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività propria della Provincia, pertanto non è necessaria l’elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi da

interferenze.

Resta comunque facoltà dell'affidataria richiedere, in qualunque momento, copia aggiornata del documento "Informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta".

Art. 2 VALORE DELLA FORNITURA

L'importo massimo complessivo del servizio ammonta a € 10.000,00 (IVA esclusa).

L'importo deve intendersi comprensivo dello svolgimento completo del servizio secondo il presente Capitolato.

L'importo dell'onere della sicurezza è pari a zero in quanto non sono previsti rischi da interferenze (art. 26, comma 5, D. Lgs. 81/2008 e Determinazione Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5/3/2008).

Art. 3 DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto si perfeziona alla data della stipula, che verrà effettuata tramite portale MEPA di Consip ed esplicherà i suoi effetti a decorrere da tale data fino al 31/12/2018.

Non è ammesso il rinnovo tacito.

Art. 4 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241 del 07/08/1990, è il Dott. Luciano Archetti, Funzionario del Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni della Provincia di Brescia.

Art. 5 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

In relazione all'affidamento di cui alla presente procedura il subappalto è ammesso nei limiti di cui all'art. 105 del D. Lgs 50/2016. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Art. 6 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63 comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, in quanto, essendo la ditta autrice e proprietaria del software indicato e l'unica a poter espletare il servizio in oggetto, ricorrono le ragioni di esclusività, non sono presenti altri operatori economici idonei da consultare per lo svolgimento della prestazione.

Nel caso di mutate esigenze di servizio la Provincia di Brescia si riserva la facoltà di non procedere in tutto o in parte all'aggiudicazione, di reindire, sospendere o annullare la gara, nonché di prolungarne i termini di scadenza.

Art. 7 DOCUMENTAZIONE DI GARA

L'operatore economico dovrà far pervenire la seguente documentazione amministrativa ed economica attraverso il MEPA entro la data di scadenza e secondo le modalità generate dalla piattaforma stessa.

In piattaforma dovrà essere allegato:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

1. **dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di partecipazione resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Mod. A):** in carta semplice (redatta preferibilmente utilizzando l'allegato Modello "A"), sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza dei motivi di esclusione dalle gare di appalto di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
2. **dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di partecipazione resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Mod. B):** in carta semplice (redatta preferibilmente utilizzando l'allegato Modello "B"), concernente l'inesistenza dei motivi di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, relativa ai sotto elencati soggetti:
 - titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
 - tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
 - solo i soci accomandatari e direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
 - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, i direttore/i tecnico/i, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
 - institore e/o procuratore/i con poteri di rappresentanza.
3. **dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di partecipazione resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Mod. C):** in carta semplice (redatta preferibilmente utilizzando l'allegato Modello "C"), concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, relativa ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Il modello dovrà essere compilato per tutti i soggetti cessati elencati al precedente **punto 1**.

La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati.

Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi del comma 3, art. 80 del D.Lgs 50/2016, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente **dovrà dimostrare** di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. A tale proposito si considera il verbale del C.d.A. da cui si evince che il soggetto è cessato dalla carica e l'esperimento di un'azione giudiziaria nei confronti dello stesso soggetto.
4. **Dichiarazione di esclusività del servizio:** firmata digitalmente dal legale rappresentante
5. **eventuale procura:** in originale o copia scannerizzata, firmata digitalmente, nell'eventualità che l'offerta economica e/o la documentazione presentata sia sottoscritta da un Procuratore.
6. **patto di integrità,** da restituire controfirmato digitalmente dal concorrente. In caso di consorzio o raggruppamenti temporanei di imprese, il Patto, a pena di esclusione, deve essere sottoscritto da ciascun operatore economico consorziando/consorziato o raggruppando/raggruppato
7. **PassOE:** documento rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC che permette la verifica del possesso dei requisiti dell'operatore economico tramite AVCPASS, ai sensi dell'articolo 2 della deliberazione attuativa dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (ora "ANAC") n. 157 del 17 febbraio 2016.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Il PASSOE è documento indispensabile per lo svolgimento delle procedure di gara, ma non essenziale. Pertanto, ai sensi della citata deliberazione ANAC n. 157/2016, la mancata iscrizione dell'operatore economico al sistema e la conseguente mancata presentazione del documento, o la sua mancata presentazione pur a fonte dell'iscrizione dell'operatore economico al sistema, o la sua mancata sottoscrizione, comportano l'obbligo di regolarizzazione ai sensi dell'art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016, senza applicazione della sanzione.

DOCUMENTAZIONE ECONOMICA:

Il concorrente dovrà far pervenire la propria offerta economica mediante la compilazione degli appositi campi predisposti nel MEPA .

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, di cui al presente articolo, obbligano il concorrente a sottostare a quanto previsto dall'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 8 MODIFICA RAGIONE SOCIALE

L'aggiudicataria dovrà comunicare tempestivamente, mediante produzione di copia conforme dell'atto notarile, i nuovi dati relativi a eventuali cambiamenti di ragione sociale o alla trasformazione, fusione o incorporazione di società.

Art. 9 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIA

Nello svolgimento del servizio in oggetto l'affidataria si impegna a rispettare tutte le norme europee e nazionali attinenti le materie gestite dagli applicativi oggetto dell'intervento oltre che quelle indirizzate ai servizi di outsourcing e di cloud computing, quelle relative alla privacy (Legge 196/2003), al diritto d'autore, all'accessibilità e usabilità degli applicativi e al Codice di Amministrazione Digitale (CAD) e alle relative linee guida per l'attuazione, le norme ISO relative alla gestione della sicurezza dell'informazione e agli standard di qualità dei software.

L'affidataria dichiara altresì di impegnarsi a rispettare le norme vigenti in materia, con particolare riferimento alle norme di buon uso della rete espresse nel documento internazionale Netiquette e al D.Lgs. n. 196/03 in materia di privacy e sicurezza.

Il servizio si dovrà svolgere inoltre nel rispetto dei regolamenti interni della Provincia di Brescia, delle prescrizioni impartite all'avvio del servizio oltre che delle presenti condizioni di contratto.

Caratteristiche del software

L'affidataria dovrà garantire un servizio avente caratteristiche tecnologiche che diano garanzia di portabilità dei dati nei casi di passaggio ad altro Fornitore, al termine del contratto, o per altre cause di interruzione del rapporto contrattuale non preventivabili.

Tutto il software applicativo oggetto del presente servizio:

- è corredato della documentazione tecnica di configurazione ed amministrazione oltre che del manuale d'uso per l'utente finale e contenente la descrizione delle caratteristiche operative del software;
- la documentazione e il software fornito sono in lingua italiana;
- assicura la conformità a tutta la normativa vigente in materia;
- garantisce il rispetto dei requisiti di accessibilità (Legge n. 4/2004 – Legge Stanca - “Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici”);

- garantisce l'aderenza alle raccomandazioni del World Wide Web Consortium (W3C): HTTP 1.1, HTML 4.0.1 strict e superiori; XHTML (eXtended Hypertext Markup Language), CSS 2.0 e xForms (eXtended Forms);
- garantisce la compatibilità con i browser: Internet Explorer 7.x e superiori, Firefox 2.0 e superiori; Opera 6.0/7.0 e superiori; Google Chrome 3.0 e superiori;
- prevede l'accesso sicuro a pagine web secondo gli standard SSL/TLS.

In caso di non conformità l'affidataria si impegna, senza alcun onere per la Provincia di Brescia, ad adeguare gli applicativi agli standard di cui sopra entro il termine massimo di 30 giorni dal rilevamento e contestazione scritta da parte della Provincia di Brescia delle cause di non conformità.

Credenziali di accesso

Con particolare riferimento alle credenziali rilasciate per l'attività in oggetto e riguardanti l'accesso alle risorse e ai dati, al fine di garantire la riservatezza delle informazioni, è fatto obbligo di:

- modificare la password di dominio al primo accesso;
- modificare le password con cadenza almeno trimestrale (D. Lgs. 196/2003);
- non comunicare ad altri le credenziali rilasciate.

L'affidataria si impegna inoltre a:

- comunicare al Settore Innovazione Tecnologica e Gestioni Associate ogni variazione relativa ai tecnici che svolgono il servizio di assistenza;
- sollevare l'Amministrazione da qualunque utilizzo indebito degli strumenti informatici messi a disposizione.

Utilizzo degli strumenti

È fatto divieto all'affidataria di impostare password sul BIOS delle attrezzature utilizzate per erogare il servizio di assistenza e/o modificare eventuali password già esistenti.

La Provincia effettua il costante monitoraggio dell'utilizzo dei servizi da parte del personale dell'affidataria, al fine di garantire la sicurezza ed efficienza della rete, trasmettendo periodicamente la rendicontazione relativa all'uso dei servizi al Direttore responsabile.

L'affidataria è responsabile del corretto utilizzo delle attrezzature e dei servizi informatici, telematici e telefonici a lei assegnati o comunque nella sua disponibilità per ragioni del servizio prestato.

Sono vietati in particolare:

- a. L'utilizzo delle attrezzature e dei servizi per fini diversi da quelli previsti dall'oggetto del presente contratto, ivi compresi i fini strettamente personali.
- b. Violazione di segreti d'ufficio, brevetti o diritti d'autore, o norme e leggi similari, inclusa l'installazione o la distribuzione di copie pirata di software prodotto e protetto dalle leggi sulle licenze, di cui la Provincia non possiede regolare licenza in corso di validità.
- c. Copia non autorizzata di materiale protetto da Copyright, compresa la digitalizzazione e distribuzione di musica e/o fotografie tratte da riviste, libri o altre fonti.
- d. La diffusione di software, informazioni tecniche, software e tecnologia di criptazione, in violazione della normativa italiana ed internazionale.
- e. Introduzione di programmi "maligni-dolosi" nella rete o sui server (ad es. virus, worms, troiani, ecc.)
- f. La rivelazione a terzi della password del proprio account onde consentirne l'utilizzo.
- g. L'utilizzo delle attrezzature della Provincia per ottenere o trasmettere materiale che viola i diritti fondamentali della persona.
- h. Fare offerte fraudolente di prodotti, articoli o servizi utilizzando un qualunque account della

Provincia.

- i. Fare breccia nella sicurezza della rete o distruggere le connessioni. E' vietato in particolare l'accesso alla rete con l'account di altre persone che non hanno dato l'autorizzazione compreso l'accesso a dati memorizzati su server, sempre che queste azioni non rientrino nelle mansioni del servizio. In particolare la "distruzione" include lo sniffing della rete, intasare il traffico di rete (inondando di ping o trasmettendo pacchetti), rifiutare i servizi e gli script automatici e creare informazioni di routing per scopi illeciti.
- j. Monitorare le porte e la sicurezza, se non preventivamente notificato e autorizzato dal Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni. Effettuare qualunque forma di monitoraggio di rete che possa intercettare dati destinati ad altri utenti, sempre che questa attività non rientri nelle normali mansioni lavorative. Raggiungere l'autenticazione dell'utente o la sicurezza di qualunque client, rete o account.
- k. Usare programmi, script o comandi, o inviare messaggi di qualunque tipo con l'intento di interferire o disabilitare l'utilizzo di una sessione di lavoro, utilizzando qualunque modo locale o tramite Internet/Intranet/Extranet.

L'appaltatore, nell'esecuzione del servizio, è tenuto ad adeguarsi a tutte le prescrizioni contenute nelle policy in ambito informatico predisposte dalla Provincia di Brescia.

Art. 10 COMPENSI SPETTANTI, COSTI DELLA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso spettante alla ditta affidataria verrà erogato in 3 rate posticipate dietro regolare emissione di distinte fatture, come di seguito riportato:

40% alla stipula del contratto

40% al 31/10/2018

20% alla scadenza del contratto

Ai sensi del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 2.4.2013 n. 55 e dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, dal 31 marzo 2015 la Provincia di Brescia accetta solo fatture trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche tecniche di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato D.M. n. 55/2013 e reperibili sul sito www.fatturepa.gov.it.

Inoltre dal 30.6.2015 la Provincia effettuerà i pagamenti, anche parziali, solo dopo aver ricevuto la fattura in formato elettronico, secondo i requisiti tecnici stabiliti dal DM n. 55/2013. Il Codice Univoco Ufficio, da inserire obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, per quanto riguarda la Provincia di Brescia, è il seguente:

| | |
|------------------------|--------|
| Codice Univoco Ufficio | UF9503 |
|------------------------|--------|

Si ricorda che con il citato decreto legge n. 66/2014 è stato inoltre disposto che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le stesse pubbliche amministrazioni riportano:

- il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dell'indicazione dello stesso nelle transazioni finanziarie così come previsto dalla determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 7 luglio 2011, n. 4, e i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, previsti dalla tabella 1 allegata al decreto; detta tabella è aggiornata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- nel campo "altre informazioni" riportare il numero della determinazione dirigenziale con la quale è stata commissionata la prestazione/fornitura e quello del relativo impegno contabile.

Si precisa, che questa Amministrazione non potrà procedere al pagamento della fattura elettronica qualora non venga in essa riportato il predetto codice CIG.

A completamento del quadro regolamentare, si segnala che l'allegato B "Regole Tecniche" al citato D.M. 55/2013, contiene le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione per mezzo dello SDI, mentre l'allegato C "Linee Guida", del medesimo decreto, riguarda le operazioni per la gestione dell'intero processo di fatturazione.

Pertanto si invita a consultare il sito www.fatturepa.gov.it nel quale sono disponibili ulteriori informazioni in merito alle modalità di predisposizione e trasmissione della fattura elettronica.

Si informa inoltre che le informazioni relative al pagamento delle fatture saranno reperibili attraverso la piattaforma per la Certificazione dei Crediti messa a disposizione dal Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) Ragioneria Generale dello Stato collegandosi al sito: www.certificazionecrediti.mef.gov.it. La Provincia di Brescia non risponde per eventuali ritardi o sospensioni nei pagamenti imputabili al mancato rispetto da parte dell'affidataria della procedura sopra indicata.

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e del Decreto Legge 187 del 12/11/2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza" i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Inoltre hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il contraente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3, c. 8 della L. 136/2010 ne dà immediata comunicazione alla Provincia di Brescia e alla prefettura di Brescia.

La violazione degli obblighi previsti dal suddetto art. 3 della L. 136/2010 determina la risoluzione di diritto del presente contratto.

Le cessioni di crediti possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. Ai sensi del comma 2 del medesimo articolo le suddette cessioni devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Provincia di Brescia.

Art. 11 PENALI

L'affidataria riconosce alla Provincia di Brescia il diritto di applicare le seguenti penalità:

- per ogni giorno o frazione di giornata di ritardo nell'esecuzione delle attività rispetto alle tempistiche concordate con il referente della Provincia di Brescia: € 100,00;

Ricevute 3 (tre) contestazioni di sollecito al rispetto dei termini contrattuali e/o di applicazione delle penali di cui al presente articolo, la Provincia si riserva la facoltà di dichiarare risolto il contratto e procedere ad affidare l'incarico ad altra ditta.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali saranno contestati all'affidataria, dalla Provincia, per iscritto. L'affidataria potrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni alla Provincia di Brescia nel termine massimo di 5 (cinque) giorni solari dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della Provincia di Brescia, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato potranno essere applicate all'affidataria le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Art. 12 BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

La Provincia di Brescia non assume alcuna responsabilità nel caso che l'affidataria utilizzi per l'erogazione del servizio dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa. L'affidataria, pertanto, si assume tutte le responsabilità eventualmente derivanti dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violino brevetti e diritti di autore, sollevandone espressamente la Provincia di Brescia.

L'affidataria assume l'obbligo di tenere indenne la Provincia di Brescia da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi da qualsiasi persona, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione od uso di uno o più prodotti oggetto della presente fornitura.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, di cui al precedente comma, di cui sia venuto a conoscenza.

Qualora l'affidataria riceva comunicazione scritta di qualsiasi azione o rivendicazione per la quale essa sia tenuto a lasciare indenne l'Amministrazione, l'affidataria garantisce, senza limitazione alcuna e a proprie spese, l'Amministrazione contro tali azioni o rivendicazioni e pagherà i costi, i danni e gli onorari degli avvocati posti a carico dell'Amministrazione in qualsiasi di tali azioni o rivendicazioni, fermo restando che l'affidataria avrà il diritto di essere sentito circa l'eventualità di tali azioni o rivendicazioni. La Provincia di Brescia può svolgere a spese l'affidataria tutti i passi che potranno essere ragionevolmente richiesti dall'affidataria in relazione a tali transazioni o difese.

Art. 13 TRATTAMENTO DATI

Ai fini della regolare esecuzione del contratto, l'aggiudicatario dovrà necessariamente trattare dati personali per conto della Provincia di Brescia. Per tale motivo, in osservanza di quanto stabilito dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e dall'articolo 29 del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dalla legge 20 novembre 2017, n. 167, l'aggiudicatario, all'atto della sottoscrizione del contratto, verrà designato quale Responsabile "esterno" del Trattamento, assumendo gli obblighi e le responsabilità connesse a tale ruolo. Relativamente a detto trattamento, si precisa che il Titolare è la Provincia di Brescia e che il Responsabile "interno" del Trattamento è il Dirigente del Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni.

A seguito della designazione, l'aggiudicatario dovrà impegnarsi all'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del Trattamento, adottando le opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati personali che dovranno essere correttamente trattati. A tal fine il contraente, prima dell'avvio delle attività, dovrà provvedere alla designazione degli "Incaricati del Trattamento" che saranno coinvolti nella realizzazione delle attività oggetto dell'appalto e comportanti il trattamento di dati personali, comunicando i relativi nominativi all'appaltante. Inoltre dovrà fornire idonee garanzie del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza dei dati così come previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza, adottate per minimizzare i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Art. 14 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Salva la risoluzione per inadempimento (art. 1453 del C.C.), la Provincia di Brescia si riserva la

facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., a tutto danno e rischio dell'affidataria, nei seguenti casi:

- ritardo nel completamento dell'attività superiore a quindici giorni solari e consecutivi;
- non intenda sottostare alle penalità previste all'Art.11 "PENALI" delle presenti condizioni contrattuali;
- gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate a seguito di ripetuta diffida formale della Provincia (3 volte).
- grave dispersione dei dati di titolarità della Provincia a cui l'affidataria ha accesso per lo svolgimento del servizio;

Come disposto dall'art. 3 c. 8, della L. 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii., l'affidataria, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione alla Provincia e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Ai sensi dell'art. 3 c. 9 bis, della L. 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

Resta salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei conseguenti danni.

Art. 15 RECESSO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 13, DEL D.L. 95/2012

Oltre da quanto previsto nell'articolo 13 delle "Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi" (Bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) e/o "Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti" (Bando per l'abilitazione di Fornitori di Beni alle Pubbliche Amministrazioni), qualora in vigore di contratto intervenga una convenzione Consip SpA, stipulata ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, con parametri migliorativi – tenendo conto nella valutazione del decimo delle prestazioni ancora da eseguire - e l'appaltatore non aderisca alla proposta di modifica delle condizioni economiche previste dal presente contratto per riportarlo nel limite di cui all'art.26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, la Provincia recederà dal contratto previa comunicazione formale, con preavviso non inferiore a quindici giorni e pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Art. 16 RISOLUZIONE AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.P.R. 62/2013

Gli obblighi di condotta previsti dal regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, sono estesi, per quanto compatibili ai sensi dell'art. 2 del regolamento medesimo, ai collaboratori dell'affidataria che, a qualsiasi titolo, verranno incaricati della fornitura del servizio in oggetto.

L'affidataria si impegna a prendere visione del regolamento disponibile al seguente link: <http://www.provincia.brescia.it/istituzionale/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta> e a diffonderne la conoscenza tra i collaboratori incaricati del servizio.

In caso di violazione degli obblighi derivanti dal regolamento da parte di tali collaboratori, la Provincia procederà alla risoluzione del presente contratto ai sensi della normativa citata.

Art. 17 SPESE

Il presente contratto è soggetto a registrazione, solo in caso d'uso, ad imposta fissa ai sensi degli

artt. 5 e 40 del DPR 26.4.1986 n. 131. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del contraente incaricato.

Ai sensi dell'art. 53 comma 3 del Regolamento Consip l'affidataria provvederà all'assolvimento dell'imposta di bollo, per un importo pari ad € 16,00, a seguito di apposita comunicazione della Provincia inviata tramite portale MEPA.

Tale pagamento è da effettuarsi nelle modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 26/10/1972 n. 642 (sostituito dal D.P.R. 955/82). Si precisa che trattandosi di procedura gestita con documenti firmati digitalmente, l'imposta di bollo deve essere assolta in modo virtuale. Nel caso venisse utilizzato il modello F23, si danno alcune indicazioni per la compilazione:

- Ufficio o Ente: "TMJ"
- Estremi dell'Atto o del Documento: Numero della RDO/Anno;
- Codice Tributo: "456T"
- Descrizione: "Imposta di Bollo"

L'affidataria invierà tramite portale MEPA la copia della ricevuta di pagamento entro e non oltre 10 (dieci) giorni solari e consecutivi dalla comunicazione sopra citata.

In caso di mancato versamento dell'imposta di bollo, la Provincia si riserva di sospendere il pagamento dell'eventuale fattura pervenuta fino all'adempimento del versamento stesso.

Art. 18 ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti della procedura di affidamento e di esecuzione del contratto è disciplinato secondo quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e dalla normativa vigente in materia. Il modulo per l'istanza di accesso agli atti relativi ai procedimenti di affidamento dei contratti è liberamente scaricabile dal sito della Provincia di Brescia: <http://www.provincia.brescia.it/accesso-agli-atti>.

Art. 19 CONTENZIOSO

Contro il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (Tar), sezione di Brescia, nel termine di trenta giorni dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della Stazione appaltante (sezione "Amministrazione Trasparente", Bandi e Contratti), disposta nei due giorni successivi alla sua adozione contestualmente alla comunicazione tramite PEC dell'avviso di adozione (artt. 29, comma 1, secondo periodo, e 76, comma 3, del D.Lgs 50/2016).

Contro i provvedimenti che l'operatore economico ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Tar) della Lombardia, sezione di Brescia, entro il termine di 30 giorni dalla loro conoscenza, salve le altre previsioni di legge.

Art. 20 CONTROVERSIE

La definizione delle controversie tra la Provincia di Brescia e la Ditta aggiudicataria che dovessero insorgere in relazione al rapporto contrattuale, comprese quelle inerenti la validità del medesimo, la sua interpretazione, esecuzione e risoluzione, è deferita al Foro di Brescia.

Art. 21 DISPOSIZIONI FINALI

Come previsto dall'art. 2 delle "Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi" (Bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione") e/o "Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti" (Bando per l'abilitazione di Fornitori di Beni alle Pubbliche Amministrazioni"), i rapporti tra le parti relativi al contratto sono regolati:

- dalla proposta del Fornitore e dalla relativa accettazione della Provincia, dal contenuto del Catalogo relativo al Servizio/Prodotto, dalle "Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi" (Bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione") e/o "Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti" (Bando per l'abilitazione di Fornitori di Beni alle Pubbliche Amministrazioni") e dal presente Capitolato, il quale, in caso di contrasto, prevale sulle Condizioni Generali di Contratto, nonché dal relativo Capitolato Tecnico allegato al Bando in oggetto.
- dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- dalle altre disposizioni anche regolamentari, inclusi i capitoli d'onere generali e speciali e le norme in materia di Contabilità, in vigore per il Soggetto Aggiudicatore, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non materialmente allegate, formano parte integrale del presente Contratto;
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.